

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/01079
presentata da **FITTO RAFFAELE** il **27/09/2006** nella seduta numero **43**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
LAZZARI LUIGI	FORZA ITALIA	27/09/2006
FRANZOSO PIETRO	FORZA ITALIA	27/09/2006
LEONE ANTONIO	FORZA ITALIA	27/09/2006
DI CAGNO ABBRESCIA SIMEONE	FORZA ITALIA	27/09/2006
VITALI LUIGI	FORZA ITALIA	27/09/2006
MAZZARACCHIO SALVATORE	FORZA ITALIA	27/09/2006

Ministero destinatario :

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI , data delega
27/09/2006

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
DE CASTRO PAOLO	MINISTRO, POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	23/10/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

RISPOSTA PUBBLICATA IL 23/10/2006
CONCLUSO IL 23/10/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CALAMITA' NATURALI, IMPRESE AGRICOLE, INDENNIZZI, PIOGGE E ALLUVIONI

GEO-POLITICO :

PUGLIA

TESTO ATTO

Atto Camera
Interrogazione a risposta scritta 4-01079

presentata da

RAFFAELE FITTO

mercoledì 27 settembre 2006 nella seduta n.043

FITTO, LAZZARI, FRANZOSO, LEONE, DI CAGNO ABBRESCIA, VITALI e MAZZARACCHIO. - Al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali. - Per sapere - premesso che:

le intense precipitazioni atmosferiche che hanno colpito con particolare violenza la regione Puglia nei giorni 25 e 26 settembre hanno causato gravissimi danni all'agricoltura in tutto il territorio regionale, e in particolare ai vigneti ed agli uliveti;

in molte zone si sono avuti veri e propri effetti distruttivi con lo sradicamento delle colture arboree;

danni particolarmente gravi si sono verificati nel sud della provincia di Bari, nel tarantino e in provincia di Lecce -:

se non si ritenga assolutamente urgente ed indispensabile avviare una immediata ricognizione dei danni subiti dalle colture in tutto il territorio della regione Puglia e se non si ritenga di dichiarare immediatamente lo stato di calamità naturale. Il tutto finalizzato per poter procedere rapidamente ad indennizzare gli agricoltori danneggiati in modo da evitare una crisi dell'intero comparto agricolo pugliese. (4-01079)

RISPOSTA ATTO

Atto Camera

Risposta scritta pubblicata lunedì 23 ottobre 2006

nell'allegato B della seduta n. 057

All'Interrogazione 4-01079 presentata da

FITTO

Risposta. - Con riferimento all'interrogazione in esame, concernente i violenti nubifragi che il 25 ed il 26 settembre scorso si sono abbattuti sul territorio della regione Puglia, si fa presente che potranno essere attivati gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale solo a seguito di formale delibera della regione stessa, adottata sulla base degli accertamenti eseguiti dagli organi tecnici regionali.

Allo stato, non è pervenuta alcuna richiesta formale di intervento da parte della regione Puglia.

Si assicura che, non appena perverrà la proposta regionale, nei termini e secondo le modalità prescritte, di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche, l'Amministrazione provvederà tempestivamente all'istruttoria di competenza per l'emissione del decreto di declaratoria.

Al riguardo, si ricorda che, ai sensi dello stesso decreto legislativo, laddove a seguito di verifica da parte degli organi competenti risulti a carico delle aziende agricole una incidenza del danno non inferiore al 30 per cento (20 per cento nel caso si trattasse di zone svantaggiate), le stesse potranno beneficiare delle seguenti provvidenze: contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzioni lorda vendibile; prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo; proroga delle rate delle operazioni di credito in scadenza nei dodici mesi successivi alla data in cui si è verificato l'evento; agevolazioni previdenziali in scadenza nei dodici mesi successivi alla data in cui si è verificato l'evento, consistenti nell'esonero parziale del pagamento dei contributi propri e per i lavoratori dipendenti; contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi a titolo di indennizzo in caso di danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte.

Infine, compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, potranno essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali: Paolo De Castro.